



La visita istituzionale Il governatore ha dedicato la giornata di ieri alla Campionaria partecipando anche a un dibattito sulla formazione: «La nostra rivoluzione»

Fiera del Levante e innovazione la Regione si mette «in vetrina»

BARI — È stata una giornata all'insegna del tema dell'innovazione quella di ieri, in Fiera, fra convegni e incontri. Sembra essere questo l'indirizzo che la Regione intende imprimere alla 78esima edizione della Campionaria. Il processo di cambiamento si spiega in cinque mosse: innovazione, internazionalizzazione, saperi e competenze. «Abbiamo bisogno di alfabetizzare questo Paese dal punto di vista tecnico-scientifico. La formazione gioca un ruolo fondamentale», ha detto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, intervenendo ieri mattina all'Open Day sulla Formazione. «Se noi guardiamo al 2005 — ha spiegato — è



veramente imbarazzante rievocare l'epoca in cui la formazione era una procezione di scandali. Il tema strategico del raccordo fra competenze produttive e mercato del lavoro era utile più a formare clientele, che a dare diritti e percorsi di futuro alle persone. Abbiamo fatto, da questo punto di vista, una vera rivoluzione. Oggi, l'85% dei ragazzi che hanno il titolo dell'Its (Istituti tecnici superiori) trovano lavoro». Grazie ai fondi ministeriali e al cofinanziamento regionale, è stato ricordato che si è costituito il primo Polo tecnico-

professionale per il turismo e sono stati istituiti Its nei settori ritenuti strategici: agroalimentare, aerospazio e meccanica-meccatronica. Agli studenti presenti nel padiglione, l'assessore regionale al Diritto allo Studio, Alba Sasso, ha spiegato che «siamo l'ultimo dei 34 Paesi Ocse quanto a numero di diplomi (34%) e lauree (21%), «ma un Paese senza istruzione non va da nessuna parte. E oggi per ogni mestiere, per ogni professione c'è bisogno di un surplus di sapere». Poi, qualche numero: la dispersione scolastica è passata in

Vendola: «Destinati 209 milioni a 14 mila giovani laureati pugliesi per finanziare i master post-laurea»

Puglia «dal 34% del 2005 all'attuale 17%». Con «Ritorno al Futuro» la Regione ha superato la soglia dei 209 milioni di euro che, nel tempo, ha destinato a 14 mila giovani laureati pugliesi per finanziare i master post-laurea. Sono state inoltre creati 27 *spin-off* da ricerca pubblica costituende e consolidate e 39 *spin-off* da ricerca pubblica già attivi; sono state inoltre va-

lorizzate 311 *start-up* innovative potenziali. A corredo di questa attività, Vendola ieri ha presentato con orgoglio il progetto di «Alternanza scuola-lavoro», realizzato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione ed Enel. Grazie a questa intesa, venti ragazzi pugliesi, studenti brindisini dell'istituto superiore Itis Giorgi, saranno assunti dal gruppo Enel con un con-

»
**L'annuncio
Aderiremo
a «Posto
occupato»
per le donne**

tratto di apprendistato. «Dobbiamo scuotere la pigrizia di tutti gli attori sociali — ha detto Vendola — compreso il sistema di impresa, dobbiamo dire loro “rimbocchiamoci le maniche” e in questo modo dobbiamo costruire esperienze nuove. È ridicolo che le imprese vadano all'estero a cercare profili professionali e che magari anche i profili professionali formati qui debbano andare a cercare lavoro all'estero. È curioso che la domanda e l'offerta non si incontrino qui. Mettere a colloquiare fra loro scuole e impresa è una buona occasione».

Ieri è anche stata la giornata conclusiva degli incontri sul turismo digitale. L'uso di internet oggi rende sempre più autonomi i turisti che navigano in rete scegliendo pacchetti vacanze sempre più personalizzati. Il turismo, ha

spiegato Vendola, «è un crocevia di tutte le attività economiche. È all'incrocio tra tante politiche di modernità. Ma alla domanda bisogna dare del tu, conoscerla». Un ruolo in questo senso giocano anche le donne. «Sulla cultura dell'innovazione le donne hanno dato una forte scossa» di cui, nel padiglione della Regione, hanno parlato Flavia Marzano, ideatrice della rete Wister (Women for intelligent and smart territories) e degli Stati generali dell'innovazione (Sgi), la rete delle donne che promuove politiche dell'innovazione sensibili alle differenze di genere; Maria Cristina Terenzio *digital strategic planner* e Maddalena Milone, promotrice dell'iniziativa. «Credo che uno sguardo al femminile sul mondo, anche turistico — ha aggiunto Vendola — sia un fattore d'innovazione supplementare».

Il governatore ha anche annunciato che la Regione aderirà alla campagna di sensibilizzazione intitolata «Posto occupato», dedicata a tutte le donne vittime di violenza.

Lorena Saracino

L'«open day»



Un momento dell'Open Day Formazione ieri alla Fiera del Levante di Bari